



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N° <u>64</u> del Registro Del <u>16-10-2023</u>	Oggetto: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.
---	--

L'anno DUEMILAVENTITTE il giorno 16 del mese di OTTOBRE alle ore 17:45 nella sede del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
DOMENICO MIGLIARA (SINDACO)	X		
CARMELINA ARGENTO (VICE SINDACO)	X		
CAPODICASA SALVATORE (ASSESSORE)		X	
CACCIATORE ANNA (ASSESSORE)	X		
EUGENIO SPECCHI (ASSESSORE)	X		

Presiede il Sig. **DOMENICO MIGLIARA** - Sindaco

Partecipa il Segretario del Comune Dott. **DOMENICO CATUARA**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta deliberazione in oggetto:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il responsabile del servizio di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi e per gli effetti dell'Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, hanno espresso il parere favorevole

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021**", predisposta dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 10 del 30.04.1991, che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dovere approvare l'atto nel testo integrale predisposto;

All'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la proposta avente oggetto "**Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.**", che in uno alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE tale provvedimento, sussistendone le condizioni di legge, immediatamente esecutivo.



Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

GIUNTA COMUNALE – PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Dott.Domenico Catuara – Segretario Comunale
Parere regolarità tecnica: Dott.Domenico Catuara – Segretario Comunale
Parere regolarità contabile: Dott.ssa Concetta Burgio

OGGETTO	Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.
----------------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 06 agosto 2021, n. 11, dispone:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- *h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- *i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- *j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di*

reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine, dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
- n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: "6-bis. *In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "7. *In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114*";

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: "8. *All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane*".

PRESO ATTO che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

- alla medesima data del 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DATO ATTO che:

- il Comune di Joppolo Giancaxio, alla data del 31.12.2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 12 (dodici);

- il Comune di Joppolo Giancaxio, alla data del 31.12.2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, c. 2, L. n. 158/2017;

- con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 16.05.2023, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

- con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 16.05.2023, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

CONSIDERATO che il Comune di Joppolo Giancaxio ha altresì provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, i quali, ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli

adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 03.04.2023;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2022-2024. Alla luce degli indirizzi contenuti nella delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 30.06.2022;

PRESO ATTO che alla data di entrata in vigore dei decreti attuativi del PIAO devono essere ancora approvati i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione che ai sensi dell'art. 6, c. 2, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano della Performance/PDO 2023-2025, che viene assorbito dal PIAO in allegato;
- Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025.

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 169, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di Joppolo Giancaxio ha meno di 5.000 abitanti, come definiti dall'art. 1, co. 2 della legge 6 ottobre 2017, n. 158 e pertanto si avvale della facoltà di non approvare il Piano esecutivo di Gestione (PEG), provvedendo alla rilevazione unitaria dei fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.*";

-all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti

nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del 30.06.2022, n. 132, pubblicato in G.U.R.I. n. 209 del 07.09.2022 e in vigore dal 22.09.22, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

CONSIDERATO che sebbene, le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto sopra citato concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà della sottosezione di programmazione performance, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione (all.1);

RILEVATO che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*
- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 8, c. 3, che *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*;

- all'art. 9, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;
- ai sensi all'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;
- il Piano integrato di Attività e Organizzazione va definito entro trenta giorni dalla data ultima prevista per l'approvazione del bilancio di previsione, stabilita per il 2023 al quindici settembre.

DATO ATTO che il Comune di Joppolo Giancaxio, come sopra illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro adozione;

CONSIDERATO che, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, divenute efficaci, in data 27 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all'interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, 2023/2025, di cui all'**A**), predisposto dal Segretario Comunale, che deve intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 123 del 22.11.2022 e ss.mm. e ii;
 - lo Statuto comunale;
 - l'O.R.EE.LL.;
- Con votazione unanime ed espressa

PROPONE

1. di **APPROVARE** ed **ADOTTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa che qui devono intendersi integralmente riportate, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione con la lettera A) e 1) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di dare mandato al Segretario Comunale, come referente, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6,

comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

5. di demandare al Segretario Comunale di notificare la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Settore, dandone ampia diffusione;
6. di dichiarare la presente proposta immediatamente esecutiva, , ai sensi dell'articolo 12, comma 2, L.R. n. 41/1999 e dell'134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000. stante l'urgenza di provvedere



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Damiano Catuara

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Dott.Domenico Catuara – Segretario Comunale



OGGETTO: Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

UFFICIO SEGRETERIA

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Segretario Comunale
(Dott.Domenico Catuara)



UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
Ai sensi dell'art.53 della L.142/90, recepito dalla L.R. 48/91;



Il Responsabile del Settore Finanziario
(Dott.ssa Concetta Burgio)





ALL. A

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

- Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:
- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
 - assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggior rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
		NOTE
Comune di	JOPPOLO GIANCAXIO	
Indirizzo	Via Kennedy, 5	
Recapito telefonico	0922 631047	
Indirizzo internet	www.comune.joppologiancaxio.ag.it	
e-mail	segreteria@comune.joppologiancaxio.ag.it	
PEC	ufficio.segreteria@pec.comune.joppologiancaxio.ag.it	
Partita IVA	00250320843	
Sindaco	Domenico Migliara	
Numero dipendenti al 31.12.2022	12	Il dato è tratto dalla tabella 12 del Conto Annuale
Numero abitanti al 31.12.2022	1080	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE		
		NOTE
Programmazione VALORE PUBBLICO	Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 16.05.2023	
Programmazione PERFORMANCE	Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia, Allegato 1 alla presente deliberazione	
Programmazione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 44 del 30.06.2022	

SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO		
		NOTE
Programmazione STRUTTURA ORGANIZZATIVA	Struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 07.06.2019	
Programmazione ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE	Si rimanda al contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 firmato il 16.11.2022 che disciplina a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale nonché dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.	
Programmazione PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE	Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 03.04.2023	

SEZIONE 4 MONITORAGGIO	
Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 9, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione sarà effettuato in forma singola	



COMUNE DI JOppoLO GIANCAXIO
Libero Consorzio Comunale di Joppolo Giancaxio

PIANO DELLA PERFORMANCE
2023/2025

1. INTRODUZIONE

Il piano della performance è un documento di programmazione previsto dal d.lgs. 150/2009, e rappresenta la specificazione gestionale dei programmi previsti dal mandato politico del sindaco e dal documento unico di programmazione.

A seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, l'art. 169, comma 3 bis, del D.lgs. 267/2000 dispone che *“Il piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del D.lgs. n.150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione”*;

Con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 31.12.2021 è stato approvato il *“Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione della performance del Comune di Joppolo Giancaxio”* e all'art. 8 definisce il Piano quale *“documento di rappresentazione della performance attesa organizzativa ed individuale del Comune. Esso ha carattere programmatico, strategico ed operativo e si articola per Settori, intesi come strutture organizzative e centri di responsabilità del Comune”*. Lo stesso è stato modificato successivamente con le seguenti deliberazioni, senza però modificare il suddetto art. 8:

Il presente Piano contiene le componenti essenziali del ciclo di gestione della performance ed è predisposto dal Segretario Comunale, con il contributo dei vari Responsabili di posizione organizzativa, secondo le esigenze del Comune di Joppolo Giancaxio.. Infine, il Piano verrà inserito nel PIAO come previsto dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato ai sensi dell'art. 6, comma 6, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 e pubblicato in data 30 giugno 2022, il quale definisce il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti.

2. INFORMAZIONE DI INTERESSE PER I CITTADINI

Il Comune di Joppolo Giancaxio è un ente pubblico territoriale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Il Comune di Joppolo Giancaxio ha sede in via Kennedy n.5.

Tutte le informazioni aggiornate sui servizi e sulle attività sono disponibili sul sito istituzionale dell'ente www.comune.joppologiancaxio.ag.it

L'organigramma del Comune di Joppolo Giancaxio è il seguente:

SETTORE I	Amministrativo e di Vigilanza
Fiorangela Giallanza	P.O. - Istruttore Amministrativo cat. C scavalco 12 ore
Cacciatore Margherita Maria	operatore
Graceffa Michelangelo	Istruttore scavalco 12 ore
Argento Filippo	Operatore esperto
Cacciatore Concetta	Operatore
Capodicasa Bruno Rosellina	istruttore
Costanza Luciana Antonella	Operatore
Cacciatore Antonina	istruttore

SETTORE II	Finanziario e Personale
Burgio Conetta	Incarico 110 tuel 30 ore
Portella Margherita	istruttore
Argento Onofrio	istruttore
Vecchio Salvatore Francesco	istruttore

SETTORE III	Settore Tecnico
Gueli Giuseppe	P.O. Istruttore Direttivo D1 – scavalco 12 ore
La Porta Angelo	Operatore
Mangione Carmelo	Operatore
Russo Giacomo	Operatore
Cacciatore Maria Gesua	Operatore

3. TERRITORIO E POPOLAZIONE

La provincia di Agrigento è articolata in numero 43 comuni ed estesa su una superficie di Kmq. 3.042.

Il territorio provinciale è ricco d'importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica. Tali peculiarità pongono la Provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo, ma forti ritardi e carenze infrastrutturali, nonché organizzative, nei servizi compromettono seriamente la capacità di valorizzare effettivamente il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.

□ Il sistema delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci nella provincia di Agrigento è uno dei nodi irrisolti. Sono previsti vari interventi nella programmazione regionale e nazionale di settore, ma allo stato, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.

La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenze di mobilità. Le strade statali più importanti sono:

□ S.S. n. 115 sud occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;

□ S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del Platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;

□ S.S. n. 122 e S.S. n. 640 che raccorda la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.

Il collegamento con l'aeroporto di Catania in prospettiva sarà costituito da una strada statale a scorrimento veloce e da un'autostrada. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale.

Le linee ferroviarie sono mono binario e inadeguate esigenze del territorio.

I porti principali sono nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Nella rappresentata disastrosa situazione delle infrastrutture di trasporto nella provincia di Agrigento, la condizione del Comune di Joppolo Giancaxio non è dissimile da quelle del capoluogo, da cui si dipartono i collegamenti per le principali città, i porti commerciali e passeggeri e gli aeroporti dell' isola, per la sua vicinanza alla S.S. n.189 della valle del Platani, che collega la provincia di Agrigento con quella di Palermo.

4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa, oltre all'ufficio del Segretario Comunale, è articolata in tre settori:

1. Settore Amministrativo e di Vigilanza

2. Settore Tecnico

3. Settore Finanziario e Personale

A capo di ogni Settore è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Settore è ulteriormente articolato in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al Responsabile del Settore.

Presso il Comune di Joppolo Giancaxio lavorano n. 12 dipendenti a tempo indeterminato.

Inoltre, ci sono n. 1 dipendente a tempo determinato e n. 4 dipendenti a tempo determinato a scavalco.

Il portafoglio dei servizi erogati dal Comune di Joppolo Giancaxio, strutturato per Settori funzionali, è il seguente:

Settore Amministrativo e di Vigilanza

1. Segreteria, Affari Generali,
2. Protocollo, Notifiche, Albo Pretorio, Archivio
3. Assistenza agli Organi Amministrativi;
4. Servizi scolastici, URP, Ufficio Sport - Turismo - Spettacolo – Cultura, Biblioteca, Museo Etnografico
5. Ufficio Polizia Municipale, Commerciale ed Amministrativa, Vigilanza e Repressione Abusivismo, Ufficio Commercio - Attività Produttive- Automezzi
6. Gestione servizi informatici
7. Anagrafe - Stato Civile - Leva
8. Elettorale - Statistica
9. Assistenza Sociale - Servizio Civile
10. Servizi Sociali
11. Protezione Civile

(L'elencazione dei servizi compresi nel Settore non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati)

Settore Tecnico

1. Lavori Pubblici, Espropri, Immobili Comunali, Abusivismo Edilizio, Alloggi Popolari;
2. Urbanistica ed Edilizia pubblica e privata;
3. Servizi a rete;
4. Verde pubblico, Tutela Ambientale, Servizi Cimiteriali

(L'elencazione dei servizi compresi nel Settore non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

Settore Finanziario e Personale

1. Ufficio di Ragioneria – Bilancio
2. Tributi, IMU – Patrimonio
3. Conto del Personale – Economato
4. Personale

(L'elencazione dei servizi compresi nel Settore non è esaustiva, sono infatti da ricomprendere tutte le attività e gli adempimenti correlati ai vari servizi elencati.)

5. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

L'Amministrazione opera al fine di perseguire le finalità istituzionali delegategli. Il Comune nel proprio operato si conforma ai seguenti principi e criteri: agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo.

La **mission istituzionale** è interpretata secondo le priorità contenute nel programma di mandato relativo allo stesso mandato amministrativo: in tale documento è rappresentata l'ipotesi di sviluppo desiderato per la comunità. Tali priorità sono tradotte nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, nei documenti di bilancio e nel Piano Esecutivo di Gestione.

Al momento le funzioni fondamentali dell'ente sono:

- Funzioni generali, di amministrazione e di controllo;
- Funzioni delegate dallo Stato e dalla regione;
- Funzioni di polizia locale;
- Funzioni di istruzione pubblica, compresi i servizi di asili nido, assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente;
- Funzioni del settore sociale.

Per l'attuazione delle predette funzioni, il Comune utilizza le risorse derivanti da entrate proprie ed entrate da trasferimenti correnti dello Stato e della Regione. Con la progressiva riduzione delle risorse finanziarie derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato e della Regione Sicilia, l'Amministrazione ha attuato una politica di contenimento delle spese. In questo contesto l'attività svolta nel settore entrate del Comune è indirizzata a garantire un equo carico della pressione tributaria. L'obiettivo per i

prossimi anni continua ad essere quello di ridurre le spese e di assicurare, comunque, il mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza.

6. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

L'elemento di partenza di un corretto ciclo di misurazione della performance è costituito dai programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Gli attori del sistema di gestione della performance sono:

- a) il Sindaco e la Giunta Comunale;
- b) il Segretario Comunale, i Responsabili di settore ed il restante personale;
- c) l'organismo di valutazione;
- d) l'organo di revisione contabile.

Il Piano della performance costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà, subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati.

Le fasi appena individuate sono coerenti con quelle del ciclo di pianificazione e rendicontazione previsto dal D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e che si esplicano attraverso l'adozione delle linee programmatiche, del Documento Unico di Programmazione, del Bilancio di previsione Finanziaria, del Piano Esecutivo di Gestione e del rendiconto.

Il piano della performance, approvato dalla Giunta Comunale, assegna a ciascun responsabile di settore gli obiettivi strategici e operativi che si intendono raggiungere, i valori attesi e gli indicatori per la misurazione e valutazione dei risultati, operando il collegamento con l'allocazione delle risorse. Gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa e relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e l'intera pianificazione strategica pluriennale del Comune.

Il principale obiettivo strategico dell'Amministrazione è da individuare nel mantenimento del livello dei servizi alla cittadinanza nonostante la riduzione delle risorse dovute ai tagli dei trasferimenti a causa del grave momento di crisi dell'economia europea e mondiale e del conseguente concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica.

Il Presente Piano è altresì finalizzato a garantire un efficace coordinamento fra il Piano della performance, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT) e il sistema integrato dei controlli interni.

Alla luce di quanto sopra esposto l'individuazione degli obiettivi strategici del Comune deve indirizzarsi ai seguenti principi guida:

- mantenere strutture e servizi esistenti;
- modificare e migliorare l'organizzazione dell'ente, sia interna che esterna;

Lo scopo da perseguire con gli obiettivi strategici è quello di finalizzare il lavoro di tutti i servizi a un unico fine: quello del risultato univoco del miglioramento del servizio al cittadino e dello svolgimento del programma di Governo dell'Amministrazione nei limiti delle risorse disponibili sia finanziarie che di personale addetto.

La misurazione e valutazione della performance del Segretario Comunale viene effettuata ai fini della quantificazione della retribuzione di risultato da corrispondere, sulla base della verifica dell'attività del Segretario, da parte del Sindaco. Le attività da valutare quelle attribuite dalla legge, quelle consistenti nella trasposizione degli indirizzi politici in obiettivi operativi e quelle legate agli altri obiettivi assegnati dal Sindaco.

Per quanto attiene agli obiettivi gestionali, questi saranno individuati ed approvati annualmente dalla Giunta Municipale.

Gli obiettivi debbono rispettare i requisiti e le caratteristiche previsti dall'art. 5 del d.lgs. 150/2009. Essi, in particolare, devono essere caratterizzati da:

- a) chiarezza e precisione: la descrizione dell'obiettivo deve permettere di individuare, in modo univoco, i risultati che devono essere raggiunti dall'attuazione dello stesso;
- b) realtà: l'obiettivo deve essere realizzabile in relazione allo stato attuale della normativa, della tecnologia e di ogni altro vincolo esistente;
- c) raggiungibilità: l'obiettivo deve essere realizzabile in relazione alle risorse assegnate al centro di responsabilità. Non si possono definire obiettivi condizionati a future variazioni di bilancio;
- d) dettaglio: la definizione dell'obiettivo deve contenere tutti quegli elementi necessari a indirizzare e coordinare l'attività dei centri di responsabilità;
- e) misurabilità: il dettaglio dell'obiettivo deve prevedere l'individuazione degli indicatori di risultato che permettono di quantificare numericamente il risultato atteso;
- f) coerenza con gli atti di pianificazione: il piano degli obiettivi deve basarsi sugli atti di pianificazione indicati dall'art. 25 del presente regolamento e sugli altri atti di pianificazione settoriale;

Gli obiettivi, inoltre, debbono essere correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili e debbono indicare:

- 1) le azioni concrete che si svolgeranno e non le finalità politiche dell'obiettivo;
- 2) la tempistica di riferimento;
- 3) i budget finanziari assegnati;
- 4) le risorse umane assegnate;
- 5) le risorse strumentali assegnate;
- 6) gli indicatori di risultato;
- 7) il peso dell'obiettivo;
- 8) le direttive politiche al fine di orientare l'attività gestionale.

Gli **indicatori** sono espressi mediante parametri, numeri, rapporti, grandezze. Essi si distinguono nelle seguenti tipologie:

- a) indicatori di processo, che misurano l'efficienza (es. tempo medio di consegna di un certificato, tempo medio di risposta a richieste di intervento, tasso di utilizzo di una struttura, costo medio per unità di prodotto);
- b) indicatori di output, che misurano la capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi che si è dato (es. numero di utenti assistiti rispetto agli obiettivi gestionali);
- c) indicatori di out come, che rilevano l'effetto o l'impatto provocato sulla comunità, sui singoli utenti, sull'ambiente. Essi rappresentano le conseguenze generate dalle azioni poste in essere, e sono correlati alla percezione dell'utilità sociale creata. Essi sono da inserire solo negli obiettivi strategici e nei programmi triennali.

Il **sistema di valutazione** della performance è dettagliato nel Regolamento approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 31.12.2021.

Joppolo Giancaxio,



Il Segretario Comunale
Dott. Domenico Catuara

PIANO DEGLI OBIETTIVI 2023

La pianificazione del corrente anno tiene in considerazione l'emergenza epidemiologica e, quindi, il lavoro agile effettuato da diversi dipendenti, con esclusione dei servizi essenziali indifferibili resi in presenza fisica da parte del personale, quali:

Attività della protezione civile;

Attività della polizia locale;

Attività urgenti dello stato civile, servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;

Attività urgenti dei servizi sociali;

Attività inerenti all'igiene pubblica e dei luoghi pubblici e della raccolta rifiuti;

Attività di manutenzione di luoghi, impianti, edifici o arredi pubblici;

OBIETTIVI STRATEGICI COMUNI A TUTTI I SETTORI

OGGETTO	Misure attuative del piano per la prevenzione della corruzione
DESCRIZIONE	questo obiettivo mira a porre in essere tutte le misure necessarie per osservare le prescrizioni del piano per la prevenzione della corruzione
TEMPI DI ATTUAZIONE	tempistica prevista nel Piano e, a regime, costante nel corso dell'esercizio
INDICATORI	relazione a cura dei Responsabili dei Settori per le attività realizzate riconducibili alle competenze della propria area, individuando possibili ambiti di miglioramento

OGGETTO	Misure attuative del piano per la trasparenza
DESCRIZIONE	Questo obiettivo mira a porre in essere tutte le misure necessarie per osservare le prescrizioni del piano per la trasparenza e assicurare altresì che il sito internet dell'Ente rispecchi le procedure richieste dalle recenti normative. Si mira a creare le condizioni per un maggiore utilizzo degli utenti della comunicazione on line assicurando tempismo nella introduzione sul sito delle informazioni e la trasparenza quale principio caratterizzante l'azione dell'Ente. Si intende assicurare la costante e tempestiva pubblicazione degli atti amministrativi e di tutte le informazioni previste dalla legge e trasmesse dai Responsabili. Riorganizzazione dei contenuti del sito istituzionale dell'Ente con particolare riferimento alla realizzazione ed inserimento della principale modulistica on line, adeguamento e puntuale aggiornamento dei contenuti della Sezione "Amministrazione trasparente"
TEMPI DI ATTUAZIONE	tempistica prevista nel Piano e, a regime, costante nel corso dell'esercizio
INDICATORI	relazione a cura dei Responsabili dei Settori per le attività realizzate riconducibili alle competenze della propria area, individuando possibili ambiti di miglioramento, e individuazione procedure volte a consentire la corretta pubblicazione degli atti ai sensi del D.lgs. 33/2013, inserendo all'interno dei provvedimenti del Settore l'esatta indicazione delle modalità di pubblicazione

OGGETTO	Obiettivi previsti dal mandato politico del sindaco e dal documento unico di programmazione
DESCRIZIONE	questo obiettivo mira a porre in essere tutte le misure necessarie per osservare le prescrizioni dei predetti documenti programmatici
TEMPI DI ATTUAZIONE	esercizio di riferimento

INDICATORI	relazione a cura dei Responsabili dei Settori per le attività realizzate riconducibili alle competenze della propria area, individuando possibili ambiti di miglioramento
------------	---

OBIETTIVI OPERATIVI PER SINGOLI SETTORI, CON LE RISORSE DI CUI AL RIPARTO EFFETTUATO IN SEDE DI PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

**OBIETTIVI OPERATIVI PER SETTORE
SETTORE AMMINISTRATIVO -VIGILANZA**

Servizio Amministrativo

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Predisposizione nuovo Regolamento incarichi extra istituzionali dell'Ente

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: Assicurare trasparenza parità di trattamento nella procedura di autorizzazione e assenza di conflitto di interessi nello svolgimento degli incarichi

INDICATORE: Predisposizione schema di Regolamento

STATO DI ATTUAZIONE: Presentazione alla Giunta della proposta di approvazione del nuovo regolamento entro il 30/12/2023

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Predisposizione nuovo Codice di Comportamento

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: Assicurare adeguamento normativo

INDICATORE: Predisposizione schema di Regolamento/Codice di Comportamento

STATO DI ATTUAZIONE: Presentazione alla Giunta della proposta di approvazione del nuovo regolamento entro il 31/12/2023

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Predisposizione nuovo Codice Disciplinare

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: Assicurare adeguamento normativo

INDICATORE: Predisposizione schema di Regolamento/Codice Disciplinare

STATO DI ATTUAZIONE: Presentazione alla Giunta della proposta di approvazione del nuovo regolamento entro il 31/12/2023

Servizi Alla Persona

OBIETTIVO N. 1

DESCRIZIONE: Attivazione Servizi Distrettuali in favore di Anziani e disabili

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: garantire servizi al cittadino

INDICATORE: avvio procedure e predisposizione atti

STATO DI ATTUAZIONE: 100%

OBIETTIVO N. 2

DESCRIZIONE: Avvio PUC – Progetti Pubblica Utilità

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: Predisposizione progetto

INDICATORE: Redazione di una relazione ricognitiva del Responsabile del Settore, dalla quale emerga il raggiungimento dell'obiettivo

STATO DI ATTUAZIONE: 100%

OBIETTIVO N. 3

DESCRIZIONE: Procedure per l'erogazione della carta Solidale INPS 2023, per famiglie a basso reddito

PESO DELL'OBIETTIVO: 10

RISULTATI ATTESI: predisposizione tutti gli atti necessari

INDICATORE: Redazione di una relazione ricognitiva del Responsabile del Settore, dalla quale emerga il raggiungimento dell'obiettivo

STATO DI ATTUAZIONE: 100%

OBIETTIVO N. 4

DESCRIZIONE: stipula di convenzioni con le cooperative sociali e/o società di ricovero alloggi soggetti disabili psichici e/o anziani e/o fasce deboli

PESO DELL'OBIETTIVO: 15

RISULTATI ATTESI: predisposizione tutti gli atti necessari

INDICATORE: Redazione di una relazione ricognitiva e documentata del Responsabile di Settore, dalla quale emerga il raggiungimento dell'obiettivo in relazione alla stipula di tutte le convenzioni.

STATO DI ATTUAZIONE: n. cooperative/n. convenzioni stipulate x 100

SETTORE TECNICO

OGGETTO	Procedure legali per fitto immobili comunali a terzi e alienazione beni immobili comunali
DESCRIZIONE	
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro 31 dicembre 2023
INDICATORI	Percentuale bandi pubblicati rispetto agli immobili da affittare o alienare
PONDERAZIONE	10

OGGETTO	Raggiungimento del picco del 60% su base mensile della raccolta differenziata
---------	---

DESCRIZIONE	
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro 31 dicembre 2023
INDICATORI	Relazione ricognitiva del Responsabile di Area dalla quale emerga il raggiungimento dell'obiettivo desunto da dati ufficiali dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità
PONDERAZIONE	5

OGGETTO	Realizzazione impianto di videosorveglianza per le isole di prossimità
DESCRIZIONE	
TEMPI DI ATTUAZIONE	31 dicembre 2023
INDICATORI	Redazione di una relazione ricognitiva del responsabile di area dalla quale emerga il raggiungimento dell'obiettivo.
PONDERAZIONE	5

OGGETTO	Iscrizione a ruolo coattivo di ammenda sanzionatoria derivante da ordinanze di demolizione anni 2018-2019-2020-2021-2022
DESCRIZIONE	
TEMPI DI ATTUAZIONE	entro il 15 settembre 2023
INDICATORI	Percentuale di iscrizione a ruolo rispetto alle ammende sanzionatorie irrogate derivanti da ordinanze di demolizione 2018-2019-2020-2021-2022
PONDERAZIONE	5

OGGETTO	Estumulazione straordinaria di salme nel cimitero comunale di Viale dei Pini
DESCRIZIONE	
TEMPI DI ATTUAZIONE	entro il 31 dicembre 2023

INDICATORI	Incremento estumulazioni rispetto al 2022
PONDERAZIONE	5

SETTORE FINANZIARIO E PERSONALE

OGGETTO	Attività di accertamento e contrasto evasione ed elusione dei tributi
DESCRIZIONE	<p>L'Ufficio si occuperà della gestione e della verifica della riscossione delle entrate tributarie comunali e dell'attività di recupero delle entrate tributarie evase o pagate parzialmente che ha consentito il completamento degli avvisi di accertamento IMU – TARI –TASI relativi all'anno 2018. Potenziamento dell'attività di verifica e monitoraggio della riscossione, sia volontaria che con accertamenti nei casi di ritardato pagamento delle imposte.</p> <p>Solleciti Tari ruoli non incassati del 2018.</p> <p>Attività di trasmissione dati dei crediti tributari alla società affidataria del servizio di riscossione coattiva delle entrate</p> <p>Attività front office, curando i rapporti con i contribuenti nella gestione delle pratiche tributarie.</p>
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro 31 dicembre 2023
INDICATORI	<p>Emissione di almeno 480 atti di accertamento per evasione IMU 2018.</p> <p>Emissione di almeno 126 atti di accertamento per evasione TASI 2018.</p> <p>Emissione di almeno 200 atti di sollecito TARI 2018.</p> <p>Emissione di almeno 200 atti di sollecito Canone Acqua.</p> <p>Invio file IMU e TASI 2014 e 2015 alla società affidataria del servizio della riscossione coattiva.</p>
PONDERAZIONE	33/100

OGGETTO	Revisione dati piattaforma dei crediti commerciali, Gestione economale, Tempestività pagamenti
DESCRIZIONE	<p>Estrapolazione dei crediti commerciali dalla piattaforma del MEF di tutte le fatture caricate per le quali non risultano ulteriori step rispetto alla ricezione con il SIOPE+ (registrazione, liquidazione e pagamento), analisi delle stesse per verificare eventuali incongruenze, aggiornamento manuale per riallineare quanto comunicato in piattaforma con la contabilità dell'Ente, attraverso il caricamento di tutti i dati inerenti alla liquidazione e il pagamento. Gestione delle situazioni che possono determinare una sospensione della liquidazione/pagamento della fattura, quali ad esempio DURC negativo/intervento sostitutivo, cessioni di credito, contenziosi, ecc, non recepite in automatico dalla piattaforma. Monitoraggio dei versamenti dell'IVA commerciale.</p>

TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro il 31/12/2023
INDICATORI	Allineamento dei dati, assenza rilievi
PONDERAZIONE	33/100

OGGETTO	Attivazione nuovi servizi digitali per il cittadino.
DESCRIZIONE	La partecipazione dell'Ente ai bandi PNRR dedicati al digitale i quali prevedono l'attivazione di diversi servizi on line per il cittadino . Supporto al settore UTC per la richiesta di finanziamento dei progetti dei servizi digitali progetti del PNRR
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro il 31/12/2024
INDICATORI	Coinvolgimento di tutti i settori al fine di avere gli incassi dell'Ente sempre aggiornati e in tempo reali
PONDERAZIONE	33/100

OGGETTO	Adempimenti Fiscali: Gestione IVA, IRAP, IRPEF
DESCRIZIONE	L'Ufficio Ragioneria garantisce i vari adempimenti fiscali attraverso varie fasi: <ul style="list-style-type: none"> - compilazioni F24 e invio tramite Entratel all'Agenzia delle Entrate; - Elaborazione e invio all'agenzia delle Certificazioni Uniche sia per prestazione di lavoro dipendente che di lavoro autonomo; - elaborazione e invio della dichiarazione IVA annuale ed invio tramite Entratel all'Agenzia delle Entrate; - elaborazione e invio della dichiarazione IRAP tramite Entratel all'Agenzia delle Entrate ; - elaborazione e invio del 770 tramite Entratel all 'Agenzia delle Entrate.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Entro il 31/12/2023
INDICATORI	Rispetto dei tempi di elaborazione e di invio.
PONDERAZIONE	33/100

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

Domenico Nigro

L'assessore anziano

Spezia Eugenio

Il Segretario comunale

Dino Colone

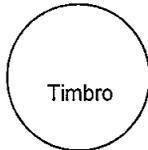
Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____



L'ADDETTO ALL'ALBO

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li 16/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dino Colone

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____